FIDEURAM VITA

Fondo Pensione Fideuram
FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 7

DOCUMENTO SULLE RENDITE

Prestazioni pensionistiche

1. A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.
2. L'aderente può richiedere comunque l'erogazione delle prestazioni in una delle tipologie di rendita vitalizia di seguito indicate:
   - una rendita vitalizia reversibile: detta rendita è corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata;
   - una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta, per un periodo, a scelta dell'aderente compreso fra 5 anni e 10 anni, estremi inclusi, è corrisposta all'aderente o, in caso di suo decesso, alla/e persona/e da lui designata/e. Successivamente, se l'aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia. È altresì facoltà dell'aderente allocare una parte della quota di posizione individuale - destinata alle prestazioni di cui al presente articolo - per conseguire un miglioramento del trattamento previdenziale complementare, in caso di insorgenza di uno stato di non autosufficienza e, comunque, a decorrere dall'85° anno di età.
3. Nella Sezione I sono riportate le condizioni e modalità di erogazione delle rendite vitalizie e i coefficienti di trasformazione (basi demografiche e finanziarie) da utilizzare per il relativo calcolo.
   Tali coefficienti possono essere successivamente variati, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione; in ogni caso, le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.
4. Le simulazioni relative alla rendita vitalizia che verrà erogata sono effettuate facendo riferimento, laddove vi sia l'impegno a non modificare i coefficienti di trasformazione, a quelli di seguito indicati, e negli altri casi, a coefficienti individuati dalla COVIP, in modo omogeneo per tutte le forme, in base alle proiezioni ufficiali disponibili sull'andamento della mortalità della popolazione italiana.
5. In alternativa alla rendita vitalizia, l'aderente può richiedere, al netto della eventuale quota di prestazione erogata sotto forma di capitale, l'erogazione della prestazione pensionistica in una delle seguenti forme non combinabili tra loro:
   a) rendita a durata definita: detta rendita è erogata per un periodo predeterminato sulla base della vita attesa residua del beneficiario, come determinata dall'ISTAT per il calcolo delle pensioni obbligatorie secondo le tavole di mortalità utilizzate per la popolazione generale, senza che sia possibile superare tale durata a scelta dell'Aderente.
   b) prelievi liberamente determinabili: detti prelievi possono essere richiesti dal beneficiario, con facoltà per lo stesso di determinarne la tempistica e l'importo nel limite della somma delle rate, maturate e non riscosse, di una rendita teorica (figurativa) con frazionamento annuale, immediatamente erogabile e di durata definita pari alla vita attesa residua, in anni interi, dell'aderente al momento della richiesta della prestazione.
   c) erogazione frazionata del montante accumulato: detta prestazione è erogata mediante rate periodiche calcolate sulla base del montante individuale destinato alla prestazione e della durata prescelta dal beneficiario nel rispetto del limite normativo minimo almeno pari a cinque anni, fino all'integrale utilizzo del montante stesso.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione II.

6. La Nota Informativa riporta le opzioni di erogazione e le modalità di funzionamento delle prestazioni pensionistiche di cui al comma 5, lett. a), b) c).
   Con riferimento alla Sezione I sono riportate:
   - le Condizioni e modalità di erogazione delle rendite comprensive degli Allegati A e B relativi ai coefficienti di conversione;
   - le Condizioni per il riconoscimento di una rendita vitalizia aggiuntiva in caso di perdita di autosufficienza;
   - le Condizioni per la rivalutazione delle rendite.

CONDIZIONI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Sezione I - Rendite vitalizie

Art. 1 - Prestazioni assicurate

1. La Compagnia garantisce la corresponsione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile, pagabile in rate posticipate annuali in favore degli aderenti al Fondo (di seguito indicati come Assicurati).
   Questi ultimi avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dal Regolamento del Fondo sono inseriti in una polizza di assicurazione e avranno diritto alla prestazione fino a quando saranno in vita.
2. L'Assicurato può chiedere che in luogo della rendita di cui al comma 1 sia erogata una delle seguenti prestazioni alternative:
   a) una rendita vitalizia da corrispondere all'Assicurato in rate posticipate annuali finché è in vita. Successivamente, la rendita vitalizia verrà corrisposta in misura parziale o totale alla persona designata se e fintanto che quest'ultima è in vita;
   b) una rendita vitalizia da corrispondere all'Assicurato in modo certo per un prefissato numero di anni (da 5 a 10, estremi compresi) in rate posticipate annuali; se in tale periodo si dovesse verificare il decesso dell'Assicurato, detta rendita verrà corrisposta alle persone designate dall'Assicurato (di seguito indicati come Beneficiari). Successivamente, la rendita vitalizia verrà corrisposta se e fintanto che l'Assicurato è in vita;
   c) una rendita vitalizia da corrispondere all'Assicurato in rate posticipate annuali finché è in vita con raddoppio in caso di perdita di autosufficienza e, comunque, al compimento dell'85° anno di età.
3. L'importo annuo di ciascuna rendita vitalizia di cui ai commi 1 e 2.b), si ottiene dividendo il premio di assicurazione (pari alla posizione individuale maturata al netto di eventuali somme liquidate in forma di capitale) al netto di eventuali imposte, per il coefficiente determinato con i criteri indicati negli Allegati A e B, a seconda della tipologia di rendita prescelta.
   L'importo annuo della rendita su due teste come pure l'importo annuo della rendita vitalizia con raddoppio in caso di perdita di autosufficienza o al compimento dell'85° anno di età, viene determinato utilizzando i coefficienti di conversione depositati presso la sede del Fondo.
4. La rendita, come quantificata al comma 3, sarà rivalutabile annualmente secondo quanto previsto nelle successive Condizioni per la rivalutazione delle rendite.

Art. 2 - Obblighi di comunicazione

1. All'atto dell'inserimento in assicurazione, l'Assicurato si impegna a comunicare alla Compagnia i seguenti dati relativi alla sua persona ed all'eventuale testa reversionaria:
   - generalità;
   - data di nascita;
   - rateazione prescelta per il pagamento della rendita vitalizia;
   - percentuale di reversibilità a favore della testa sopravvivente;
   - periodo durante il quale la rendita deve essere corrisposta indipendentemente dall'esistenza in vita dell'Assicurato.
2. Le dichiarazioni dell'Assicurato devono essere esatte e complete; l'inesatta indicazione dei dati dell'Assicurato e/o della persona designata dall'Assicurato quale testa reversionaria comportano la rettifica dell'importo della rendita.
3. Nel periodo in cui la rendita vitalizia è corrisposta a favore dell'Assicurato, quest'ultimo si impegna ad inviare alla Compagnia un'autocertificazione comprovante la sua esistenza in vita da esibire con periodicità annuale; nel periodo in cui la rendita vitalizia reversibile è corrisposta a favore della persona designata dall'Assicurato, quest'ultimo si impegna ad inviare alla Compagnia un'autocertificazione comprovante la sua esistenza in vita da esibire con periodicità annuale.

Art. 3 - Pagamento della rendita

1. Ciascuna rendita avrà decorrenza dal 1° giorno del mese successivo a quello di pagamento del premio e sarà erogata in rate posticipate con la frequenza scelta dall'Assicurato (annuale, semestrale, trimestrale, mensile).
2. L'erogazione della rendita cesserà con l'ultima scadenza di rata precedente la morte dell'Assicurato, fatto salvo quanto previsto dal comma 2, lettere a) e b) dell'art. 1.
3. Le prestazioni oggetto della presente assicurazione sono erogate all'Assicurato o ai Beneficiari e aventi diritto.

Art. 4 - Valore di riscatto

1. Le rendite oggetto della presente assicurazione non ammettono valore di riscatto.

Art. 5 - Tasse, bolli ed imposte

1. Tutte le spese per tasse, bolli ed imposte dovute in base a leggi presenti e future, sia sul premio unico versato sia sulla rendita convenuta, relative all'assicurazione sono a carico dell'Assicurato o dei Beneficiari e aventi diritto.

Art. 6 – Modifica dei coefficienti di trasformazione

1. Le modifiche ai coefficienti di trasformazione (basi demografiche e finanziarie) potranno avvenire ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al precedente paragrafo "Erogazione della rendita" del presente Documento sulle rendite.

Sezione II
LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ALTERNATIVE ALLA RENDITA VITALIZIA

Art. 1 – Quadro normativo di riferimento
L'art. 1, comma 201, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) ha introdotto tre nuove tipologie di prestazione pensionistica complementare, inserendole nell'art. 11 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito: Decreto).
Le nuove prestazioni sono espressamente qualificate dalla legge come «prestazioni pensionistiche» e sono pertanto soggette al medesimo regime normativo — fiscale, previdenziale e di vigilanza — delle prestazioni già disciplinate dall'art. 11 del Decreto.

Art. 2 – Disciplina comune alle prestazioni
I requisiti di accesso alle tre tipologie di prestazione pensionistica complementare alternative alla rendita vitalizia sono gli stessi previsti per qualsiasi prestazione pensionistica complementare:

- maturazione dei requisiti pensionistici nel regime obbligatorio di appartenenza (maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia o dei requisiti per la pensione anticipata);
- almeno 5 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari (termine ridotto a 3 anni per il lavoratore il cui rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposta tra Stati membri dell'Unione europea).

I profili fiscali relativi alle prestazioni sono descritti nel Documento sul regime fiscale disponibile sul sito web del Fondo.

2.1 Ambito di applicazione soggettivo
Le nuove prestazioni sono disponibili esclusivamente per gli aderenti a forme pensionistiche complementari a contribuzione definita soggette al D.Lgs. 252/2005. Sono esclusi i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni iscritti ai fondi di comparto ad essi dedicati, cui si applica il D.Lgs. 124/1993. Questi ultimi potranno accedervi solo previo trasferimento della posizione individuale a un'altra forma pensionistica complementare soggetta al D.Lgs. 252/2005.

2.2 Alternatività rispetto alla rendita vitalizia e non combinabilità
Le tre nuove tipologie di prestazione (rendita a durata definita, prelievi liberamente deteminabili e erogazione frazionata del montante accumulato) sono alternative alla rendita vitalizia: l'aderente può scegliere una sola opzione tra quelle disponibili. Non è possibile combinare tra loro le nuove prestazioni, né combinarle con la rendita vitalizia.
È invece possibile affiancare a qualsiasi delle suddette opzioni una quota in forma di capitale, nei limiti dell'art. 11, co. 3 del Decreto (lett. b, paragrafo 1). Al ricorrere delle condizioni di cui all'ultimo periodo del medesimo comma, il montante può essere interamente percepito in capitale (lett. a, paragrafo 1).

2.3 Irrevocabilità della scelta e conversione in rendita vitalizia
Una volta avviata l'erogazione, la scelta della tipologia di prestazione è irrevocabile. È tuttavia sempre possibile convertire il montante residuo in una rendita vitalizia (immediata o, se prevista dal Fondo, differita).
Tale conversione può avvenire.

- presso il Fondo stesso;
- trasferendo il montante residuo a un'altra forma pensionistica complementare, al solo scopo di accedere alle condizioni di rendita vitalizia ivi offerte.

Si rimanda al regolamento del Fondo per la disciplina di dettaglio delle condizioni e delle modalità di accesso alla rendita vitalizia in tali situazioni.

2.4 Gestione del montante residuo
Il montante non ancora erogato rimane investito nel comparto scelto dall'aderente all'atto della richiesta della prestazione o, in assenza di indicazioni, nel comparto individuato dal Fondo a tale scopo (Comparto Fideuram Garanzia). È possibile utilizzare anche i comparti già previsti per la fase di accumulo.
Il montante residuo è soggetto al rischio di investimento: il suo valore varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria del comparto prescelto.

2.5 Cessazione delle prerogative di accumulo

Dal momento dell'esercizio dell'opzione, l'aderente non può più esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo. In particolare:

- non è possibile effettuare trasferimenti della posizione (se non per usufruire delle condizioni di erogazione della rendita del fondo cessionario);
- non è possibile richiedere anticipazioni;
- non è possibile accedere alla RITA (se la RITA è in corso di liquidazione le nuove prestazioni non sono cumulabili con la stessa e se vengono richieste comportano la revoca della RITA in erogazione);
- non è possibile versare ulteriori contributi, salvo che venga attivato un nuovo rapporto di lavoro con maturazione di TFR (le prerogative derivanti da tale nuova contribuzione sono gestite separatamente dalla prestazione in corso);
- è invece consentita la riallocazione del comparto, nel rispetto del periodo minimo fissato nell'articolo 6 comma 2 del Regolamento.

2.6 Designazione dei soggetti aventi titolo al riscatto in caso di decesso

In caso di decesso del beneficiario durante la fase di erogazione, il montante residuo è riscattato dai soggetti dallo stesso indicati al momento dell'esercizio dell'opzione. La designazione è obbligatoria: le richieste prive di tale indicazione sono considerate incomplete e non vengono lavorate. L'indicazione può consistere nella conferma dei soggetti già designati per la fase di accumulo. Le scelte possono essere successivamente modificate.

2.7 Tempi di erogazione e costi

Il Fondo eroga la prestazione entro i termini indicati nel proprio regolamento e comunque non oltre 6 mesi dalla presentazione della richiesta.

Durante il periodo transitorio, concesso da Covip per consentire al Fondo di adeguare i propri sistemi e le procedure operative alle nuove prestazioni entro il 31 dicembre 2026, il Fondo acquisirà le richieste ma provvederà alla liquidazione dopo la conclusione di tale adeguamento di cui verrà data apposita comunicazione. L'aderente che faccia richiesta di una delle prestazioni pensionistiche, nel corso del periodo transitorio, riceverà dalla Compagnia una comunicazione con la quale verrà informato che la sua richiesta è stata accolta e la data ultima entro la quale potrà esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (versamenti, RITA, trasferimenti, anticipazioni). I costi addebitati devono essere contenuti e strettamente limitati alle spese amministrative effettivamente sostenute (come riportati nel Supplemento della Nota informativa disponibile sul sito del Fondo).

Con riferimento al costo relativo alle Spese per la gestione finanziaria, si precisa che sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico.

Art. 3 – Rendita a durata definita

1. La rendita a durata definita è una prestazione pensionistica complementare erogata per un periodo predeterminato sulla base della vita residua del beneficiario ed alternativa alla rendita vitalizia. A differenza della rendita vitalizia, l'erogazione cessa allo scadere del periodo stabilito indipendentemente dalla sopravvivenza o meno del beneficiario.
2. La durata di tale rendita è legata alla speranza di vita residua dell'aderente al momento della richiesta. La vita attesa residua corrisponde al numero di anni interi della speranza di vita in corrispondenza dell'età dell'interessato al momento della richiesta della prestazione, come determinata dall'ISTAT con riferimento alla tavola di mortalità della popolazione generale utilizzata per il calcolo dei vigenti coefficienti di trasformazione del montante in rendita di cui alla tabella A allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335. Il numero di anni di durata della prestazione è, pertanto, arrotondato per difetto ed espresso in anni interi.
3. L'importo di ciascuna rata non è fisso. A ciascuna rata corrisponde un numero prefissato di quote (ottenuto dividendo il numero complessivo di quote del montante per il numero di rate totali). L'importo in euro della rata varia in funzione del valore della quota alla data di liquidazione.
4. L'aderente può scegliere la periodicità di erogazione delle rate di rendita posticipate tra quelle previste:
   - mensile – minimo 200 euro;
   - trimestrale – minimo 400 euro;
   - annuale.

   Gli importi di cui sopra sono comprensivi del costo della prestazione di seguito indicati per ogni rateazione scelta:
   - 2 euro per ogni rata mensile;
   - 6 euro per ogni rata trimestrale;
   - 24 euro per la rata annuale.

5. Esempio numerico illustrato – Rendita a durata definita con rateazione annuale
   Ipotesi:
   - montante accumulato € 200.000
   - durata (anni) 20
   - numero erogazioni per anno 1
   - valore quota iniziale € 25
   - spese in cifra fissa relative alla prestazione erogata € 24

Anno	Montante a inizio anno	n. quote a inizio anno	Valore quota a fine anno	Rendimento Comparto	Montante post rendimento	Quote erogate (8000/20 =400)	Importo rata erogata	Importo rata erogata al netto dei costi	Quote residue	Montante residuo
Anno 1	€ 200.000	8.000	€ 25,60	2,40%	€ 204.800	400	€ 10.240	€ 10.216	7.600	€ 194.560
Anno 2	€ 194.560	7.600	€ 26,50	3,52%	€ 201.400	400	€ 10.600	€ 10.576	7.200	€ 190.800
Anno 3	€ 190.800	7.200	€ 26,00	-1,89%	€ 187.200	400	€ 10.400	€ 10.376	6.800	€ 176.800
Anno 4	€ 176.800	6.800	€ 27,00	3,85%	€ 183.600	400	€ 10.800	€ 10.776	6.400	€ 172.800
Anno 5	€ 172.800	6.400	€ 28,00	3,70%	€ 179.200	400	€ 11.200	€ 11.176	6.000	€ 168.000

La tabella è puramente illustrativa. I rendimenti indicati sono ipotetici e non costituiscono previsione. L'importo effettivo delle rate dipenderà dai risultati della gestione finanziaria del comparto prescelto dall'aderente. Ogni anno il montante decresce per effetto dell'erogazione e varia per i risultati del Comparto.

6. La scelta di una delle rendite disponibili dipende da esigenze personali e aspettativa di vita dell'aderente. Inoltre, è importante tenere presente:
   - che le rate di rendita potrebbero subire oscillazioni dovute agli andamenti del mercato;
   - che la durata della vita del beneficiario possa essere superiore alla speranza di vita (rischio di longevità), con conseguente esaurimento del capitale disponibile;
   - la riscattabilità del montante residuo da parte dei soggetti indicati dal beneficiario in caso di decesso dell'Aderente;
   - le differenze nei regimi fiscali applicabili.

Art. 4 – Prelievi liberamente determinabili

1. I prelievi liberamente determinabili sono una prestazione pensionistica che consente all'aderente di scegliere autonomamente, entro i limiti stabiliti dalla normativa, quando prelevare e quanto. Il montante non prelevato rimane investito nel comparto prescelto e continua a produrre rendimento.
2. I prelievi possono essere richiesti nei limiti della somma delle rate, maturate e non riscosse, di una rendita annua a durata definita. A tal fine, si prende a riferimento una rendita teorica di durata definita pari alla vita attesa residua dell'aderente, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Tale rendita è da intendersi come rendita figurativa che rileva esclusivamente per il calcolo delle suddette rate richiedibili nel corso periodo di erogazione.
3. La rata della rendita corrisponde a un numero prefissato di quote e frazioni di quota, ottenuto dividendo l'importo (lordo) della rata per il valore unitario delle quote alla data della richiesta.
   L'importo di ciascuna rata di rendita si determina moltiplicando il numero delle quote di cui sopra per il valore della quota alla data di erogazione della specifica rata.
   L'importo massimo prelevabile in ogni momento è determinato moltiplicando il valore della quota alla data di liquidazione del prelievo per la differenza tra il numero di quote (e frazioni di quote) relative alle rate di rendita maturate e il numero di quote (e frazioni di quote) già utilizzate per prelievi precedentemente erogati.
4. L'aderente può scegliere l'importo che deve essere almeno pari a 200 euro per ciascun prelievo, comprensivo del costo della prestazione: 24 euro sul primo prelievo effettuato nel corso di ogni anno di calendario, 2 euro sui prelievi successivi effettuati nel corso del medesimo anno di calendario.

5. Esempio numerico illustrato – Prelievi Liberamente Determinabili (un solo prelievo nell'anno di calendario)
   Ipotesi:
   - montante accumulato € 200.000
   - durata (anni) 20
   - numero erogazioni per anno 1
   - spese in cifra fissa relative alla prestazione erogata € 24
   - valore quota iniziale € 25

Anno	Montante a inizio anno	N. quote a inizio anno	Valore quota a fine anno	Rendimento Comparto	Montante fine anno	Quote prelevabili maturate nell'anno	Quote prelevabili maturate totali	Importo rata prelevabile	Prelievo effettuato	Prelievo netto effettuato	Quote prelevabili residue	Montante residuo	Note
Anno 1	€ 200.000	8.000	€ 25,00	-	€ 200.000	400	400	€ 10.000	€ 10.000	€ 9.976	0	€ 190.000	Prima rata disponibile da subito
Anno 2	€ 190.000	7.600	€ 25,87	3,48%	€ 196.612	400	400	€ 10.348	€ 0	€ 0	400	€ 196.612	Nessun prelievo, le somme disponibili si accumulano
Anno 3	€ 196.612	7.600	€ 26,30	1,66%	€ 199.880	400	800	€ 21.040	€ 10.000	€ 9.976	420	€ 189.880	Prelievo parziale, resta un residuo
Anno 4	€ 189.880	7.220	€ 26,00	-1,14%	€ 187.714	400	820	€ 21.314	€ 17.000	€ 16.976	166	€ 170.714	Prelievo superiore alla rata maturata
Anno 5	€ 170.714	6.566	€ 26,85	3,27%	€ 176.295	400	566	€ 15.195	€ 15.195	€ 15.171	0	€ 161.100	Prelievo superiore alla rata maturata

La tabella è puramente illustrativa. I rendimenti indicati sono ipotetici e non costituiscono previsione. L'importo effettivo delle rate dipenderà dai risultati della gestione finanziaria del comparto prescelto dall'aderente. Ogni anno il montante varia per effetto del prelievo effettuato e per i risultati del Comparto.

6. La scelta di una delle rendite disponibili dipende da esigenze personali e aspettativa di vita dell'aderente. Inoltre, è importante tenere presente:
   - che la rendita potrebbe subire oscillazioni dovute agli andamenti del mercato;
   - che la durata della vita del beneficiario possa essere superiore alla speranza di vita (rischio di longevità), con conseguente esaurimento del capitale disponibile;
   - il rischio di eccessiva concentrazione dei prelievi nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento;
   - la riscattabilità del montante residuo da parte dei soggetti indicati dal beneficiario in caso di decesso dell'aderente;
   - le differenze nei regimi fiscali applicabili.

Art. 5 – Erogazione frazionata del montante accumulato

1. L'erogazione frazionata del montante accumulato è una prestazione pensionistica complementare che consente all'aderente di ricevere la posizione individuale maturata mediante rate periodiche, per una durata liberamente scelta al momento della richiesta, nel rispetto del limite normativo minimo almeno pari a cinque anni.
   La prestazione si estingue al completo esaurimento del montante destinato all'erogazione.
2. La durata della prestazione non è collegata alla speranza di vita del beneficiario ed è determinata dall'aderente al momento della richiesta. Durante il periodo di erogazione, la quota di montante non ancora liquidata rimane investita nel comparto prescelto dall'aderente all'atto della richiesta della prestazione oppure, in mancanza di indicazione, in quello individuato dalla forma pensionistica, e continua a essere valorizzata in funzione dell'andamento dei mercati finanziari.
3. La rata corrisponde a un numero prefissato di quote e frazioni di quota, determinato dividendo il numero complessivo di quote disponibili al momento della richiesta per il numero totale di rate previste in base alla durata e alla periodicità prescelte.

L'importo di ciascuna rata è determinato moltiplicando il numero di quote e frazioni di quota attribuito alla rata per il valore unitario della quota rilevato alla data di erogazione. L'importo delle rate non è pertanto predeterminato e può variare nel tempo in funzione dell'andamento del comparto di investimento.

4. L'aderente può scegliere la periodicità di erogazione delle rate tra quelle previste:
   - mensile - minimo 200 euro;
   - trimestrale - minimo 400 euro;
   - annuale.

   Gli importi sopra indicati sono comprensivi del costo della prestazione di seguito indicato per ogni rateazione scelta:
   - 2 euro per ogni rata mensile;
   - 6 euro per ogni rata trimestrale;
   - 24 euro per ogni rata annuale.

5. Esempio numerico illustrato – Erogazione frazionata del montante accumulato
   Ipotesi:
   - montante accumulato € 200.000
   - durata (anni) 10
   - numero erogazioni per anno 1
   - spese in cifra fissa relative alla prestazione erogata € 24
   - valore quota iniziale € 25

Anno	Montante a inizio anno	Numero quote a inizio anno	Valore quota a fine anno	Rendimento Comparto	Montante post rendimento	Quote erogate	Numero rate ancora da erogare	Importo rata erogata	Importo rata erogata netto	Quote residue	Montante residuo
Anno 1	€ 200.000	8.000	€ 25,60	2,40%	€ 204.800	€ 800	10	€ 20.480	20.456	€ 7.200	€ 184.320
Anno 2	€ 184.320	7.200	€ 26,50	3,52%	€ 190.800	€ 800	9	€ 21.200	21.176	€ 6.400	€ 169.600
Anno 3	€ 169.600	6.400	€ 26,00	-1,89%	€ 166.400	€ 800	8	€ 20.800	20.776	€ 5.600	€ 145.600
Anno 4	€ 145.600	5.600	€ 27,00	3,85%	€ 151.200	€ 800	7	€ 21.600	21.576	€ 4.800	€ 129.600
Anno 5	€ 129.600	4.800	€ 28,00	3,70%	€ 134.400	€ 800	6	€ 22.400	22.376	€ 4.000	€ 112.000
Anno 6	€ 112.000	4.000	€ 27,70	-1,07%	€ 110.800	€ 800	5	€ 22.160	22.136	€ 3.200	€ 88.640
Anno 7	€ 88.640	3.200	€ 28,00	1,08%	€ 89.600	€ 800	4	€ 22.400	22.376	€ 2.400	€ 67.200
Anno 8	€ 67.200	2.400	€ 28,40	1,43%	€ 68.160	€ 800	3	€ 22.720	22.696	€ 1.600	€ 45.440
Anno 9	€ 45.440	1.600	€ 27,90	-1,76%	€ 44.640	€ 800	2	€ 22.320	22.296	€ 800	€ 22.320
Anno 10	€ 22.320	800	€ 28,50	2,15%	€ 22.800	€ 800	1	€ 22.800	22.776	€ 0	€ 0

La tabella è puramente illustrativa. I rendimenti indicati sono ipotetici e non costituiscono previsione.

6. La scelta dell'erogazione frazionata del montante dipende dalle esigenze personali dell'aderente e dalla pianificazione dei propri flussi finanziari nella fase di pensionamento.
   Inoltre, è importante tenere presente:
   - che gli importi delle rate potrebbero subire oscillazioni dovute agli andamenti del mercato;
   - che una durata di erogazione particolarmente breve potrebbe determinare il rapido esaurimento del montante disponibile;
   - che una durata particolarmente lunga potrebbe comportare rate di importo contenuto;
   - che il montante residuo continua a essere esposto ai rischi e alle opportunità connessi al comparto di investimento prescelto;
   - la riscattabilità del montante residuo da parte dei soggetti indicati dal beneficiario in caso di decesso del beneficiario stesso;
   - le differenze nei regimi fiscali applicabili illustrati nel “Documento sul regime fiscale”.

ALLEGATO A

(relativo alla Sezione I)

Coefficienti di conversione da utilizzare per la determinazione di una rendita vitalizia immediata sulla testa dell'Assicurato pagabile in rate annuali posticipate finché l'Assicurato è in vita

Il coefficiente di conversione viene calcolato sviluppando il seguente procedimento:

a) si determina l'età anagrafica dell'Assicurato con riferimento alla data di decorrenza della rendita vitalizia, così come disciplinata dall'art. 3 delle Condizioni e modalità di erogazione delle rendite.
L'età viene espressa in anni e trimestri interamente compiuti;

b) all'età così calcolata viene aggiunto o sottratto un prefissato numero di anni che dipende dall'anno di nascita dell'Assicurato, come di seguito specificato:

ANNO DI NASCITA	CORRETTIVO
Dal 1922 al 1926	+ 4
Dal 1927 al 1938	+ 3
Dal 1939 al 1947	+ 2
Dal 1948 al 1957	+ 1
Dal 1958 al 1966	0
Dal 1967 al 1977	- 1
Dal 1978 al 1989	- 2
Dal 1990 al 2002	- 3
Dal 2003 al 2015	- 4
Dal 2016 al 2020	- 5
Dal 2021 ed oltre	- 6

c) sulla base del frazionamento del pagamento della rendita si preleva dalla successiva tabella il coefficiente corrispondente all'età risultante dopo l'operazione di cui al precedente punto b).

Il coefficiente di conversione relativo ad un'età non intera è determinato mediante interpolazione lineare fra i coefficienti corrispondenti alle età intere che la comprendono.

I coefficienti riportati sono stati determinati sulla base della tavola di sopravvivenza denominata A62D_U55.
Il tasso di interesse tecnico utilizzato per il calcolo dei suddetti coefficienti è lo 0% annuo composto posticipato ed il caricamento è stato posto pari all'1,50% del premio di tariffa.

L'ammontare di ciascuna rata subannuale è pari all'importo che si ottiene dividendo la rendita annua, come sopra determinata, per il numero delle rate subannuali contenute nell'anno.

Età	Frazionamento			
	Annuale	Semestrale	Trimestrale	Mensile
45	44,109861	44,363611	44,490486	44,57507
46	43,131583	43,385333	43,512208	43,596791
47	42,155224	42,408974	42,535849	42,620433
48	41,180677	41,434427	41,561302	41,645885
49	40,208554	40,462304	40,589179	40,673762
50	39,237228	39,490978	39,617853	39,702436
51	38,267917	38,521667	38,648542	38,733126
52	37,300919	37,554669	37,681544	37,766128
53	36,336426	36,590176	36,717051	36,801635
54	35,374926	35,628676	35,755551	35,840135
55	34,416479	34,670229	34,797104	34,881687
56	33,461085	33,714835	33,841710	33,926293
57	32,508502	32,762252	32,889127	32,973710
58	31,558561	31,812311	31,939186	32,023770
59	30,610984	30,864734	30,991609	31,076193
60	29,666358	29,920108	30,046983	30,131566
61	28,725305	28,979055	29,105930	29,190513
62	27,789014	28,042764	28,169639	28,254223
63	26,858231	27,111981	27,238856	27,323439
64	25,933800	26,187550	26,314425	26,399008
65	25,015772	25,269522	25,396397	25,480981
66	24,102922	24,356672	24,483547	24,568131
67	23,194568	23,448318	23,575193	23,659776
68	22,291076	22,544826	22,671701	22,756284
69	21,392777	21,646527	21,773402	21,857985
70	20,500541	20,754291	20,881166	20,965750
71	19,615442	19,869192	19,996067	20,080650
72	18,738487	18,992237	19,119112	19,203696
73	17,871755	18,125505	18,252380	18,336963
74	17,016635	17,270385	17,397260	17,481844
75	16,174151	16,427901	16,554776	16,639360
76	15,345044	15,598794	15,725669	15,810252
77	14,530239	14,783989	14,910864	14,995447
78	13,731719	13,985469	14,112344	14,196927
79	12,953729	13,207479	13,334354	13,418937
80	12,197865	12,451615	12,578490	12,663073
81	11,465686	11,719436	11,846311	11,930895
82	10,757750	11,011500	11,138375	11,222959
83	10,073331	10,327081	10,453956	10,538539
84	9,413919	9,667669	9,794544	9,879128
85	8,782941	9,036691	9,163566	9,248149

ALLEGATO B

(relativo alla Sezione I)

Coefficienti di conversione da utilizzare per la determinazione di una rendita garantita per un prefissato numero di anni (da 5 a 10, estremi compresi) e successivamente vitalizia sulla testa dell'Assicurato, pagabile in rate posticipate annuali, semestrali, trimestrali o mensili

Il coefficiente di conversione viene determinato sviluppando il seguente procedimento:

a) si determina l'età anagrafica dell'Assicurato con riferimento alla data di decorrenza della rendita, così come disciplinata dall'art. 3 delle Condizioni e modalità di erogazione delle rendite.
L'età viene espressa in anni e trimestri interamente compiuti;

b) all'età così calcolata viene aggiunto o sottratto un prefissato numero di anni che dipende dall'anno di nascita dell'Assicurato, come di seguito specificato:

ANNO DI NASCITA	CORRETTIVO
Dal 1922 al 1926	+ 4
Dal 1927 al 1938	+ 3
Dal 1939 al 1947	+ 2
Dal 1948 al 1957	+ 1
Dal 1958 al 1966	0
Dal 1967 al 1977	- 1
Dal 1978 al 1989	- 2
Dal 1990 al 2002	- 3
Dal 2003 al 2015	- 4
Dal 2016 al 2020	- 5
Dal 2021 ed oltre	- 6

c) sulla base del frazionamento del pagamento della rendita si preleva dalla successiva tabella il coefficiente corrispondente all'età risultante dopo l'operazione di cui al precedente punto b).

Il coefficiente di conversione relativo ad un'età non intera è determinato mediante interpolazione lineare fra i coefficienti corrispondenti alle età intere che la comprendono.

I coefficienti riportati sono stati determinati sulla base della tavola di sopravvivenza denominata A62D_U55.
Il tasso di interesse tecnico utilizzato per il calcolo dei suddetti coefficienti è lo 0% annuo composto posticipato ed il caricamento è stato posto pari all'1,50% del premio di tariffa.

L'ammontare di ciascuna rata subannuale è pari all'importo che si ottiene dividendo la rendita annua, come sopra determinata, per il numero delle rate subannuali contenute nell'anno.

Anni di certezza 5		Frazionamento			
Età[1]	Età[2]	Annuale	Semestrale	Trimestrale	Mensile
45	50	44,123831	44,376362	44,502628	44,586805
46	51	43,146547	43,398994	43,525219	43,609368
47	52	42,171225	42,423582	42,549761	42,633881
48	53	41,197790	41,450049	41,576178	41,660265
49	54	40,226804	40,478953	40,605027	40,689078
50	55	39,256903	39,508924	39,634934	39,718940
51	56	38,289195	38,541074	38,667012	38,750971
52	57	37,323962	37,575686	37,701548	37,785456
53	58	36,361381	36,612943	36,738724	36,822578
54	59	35,401867	35,653261	35,778959	35,862759
55	60	34,445472	34,696692	34,822301	34,906041
56	61	33,492226	33,743254	33,868769	33,952444
57	62	32,541995	32,792805	32,918210	33,001814
58	63	31,594757	31,845309	31,970585	32,054102
59	64	30,650440	30,900684	31,025806	31,109220
60	65	29,709700	29,959583	30,084526	30,167822
61	66	28,773149	29,022638	29,147382	29,230546
62	67	27,841803	28,090874	28,215409	28,298432
63	68	26,916281	27,164911	27,289225	27,372102
64	69	25,997256	26,245425	26,369510	26,452233
65	70	25,084787	25,332462	25,456300	25,538860
66	71	24,178011	24,425132	24,548693	24,631066
67	72	23,276614	23,523094	23,646334	23,728494
68	73	22,381237	22,626958	22,749817	22,831725
69	74	21,492573	21,737390	21,859799	21,941405
70	75	20,611784	20,855535	20,977410	21,058661
71	76	19,740202	19,982710	20,103964	20,18480
72	77	18,879131	19,120201	19,240735	19,321091
73	78	18,030714	18,270125	18,389830	18,469632
74	79	17,196803	17,434256	17,552983	17,632134
75	80	16,379068	16,614224	16,731803	16,810188
76	81	15,579111	15,811580	15,927814	16,005305
77	82	14,798712	15,028072	15,142750	15,219204
78	83	14,040235	14,266072	14,378990	14,454269
79	84	13,307369	13,529270	13,640221	13,714189
80	85	12,602178	12,819647	12,928382	13,000871

Legenda

Età[1]: età anagrafica dell'Assicurato con riferimento alla data di decorrenza della rendita, corretta sulla base di quanto previsto al punto b) del presente allegato.

Età[2]: età alla fine del periodo certo di corresponsione della rendita.

Anni di certezza 6		Frazionamento			
Età[1]	Età[2]	Annuale	Semestrale	Trimestrale	Mensile
45	51	44,129879	44,382116	44,508235	44,592316
46	52	43,153020	43,405151	43,531217	43,615263
47	53	42,178160	42,430176	42,556184	42,640191
48	54	41,205241	41,457129	41,583073	41,667036
49	55	40,234816	40,486563	40,612436	40,696352
50	56	39,265564	39,517149	39,642941	39,726803
51	57	38,298561	38,549969	38,675674	38,759476
52	58	37,334076	37,585298	37,710908	37,794649
53	59	36,372280	36,623306	36,748818	36,832494
54	60	35,413595	35,664412	35,789822	35,873427
55	61	34,458095	34,708689	34,833987	34,917518
56	62	33,505854	33,756197	33,881369	33,964817
57	63	32,556789	32,806841	32,931867	33,015217
58	64	31,610916	31,860627	31,985482	32,068718
59	65	30,668195	30,917506	31,042162	31,125266
60	66	29,729226	29,978094	30,102529	30,185485
61	67	28,794591	29,042981	29,167176	29,249972
62	68	27,865289	28,113168	28,237107	28,319733
63	69	26,941941	27,189276	27,312944	27,395388
64	70	26,025245	26,271997	26,395374	26,477626
65	71	25,115322	25,361439	25,484497	25,566536
66	72	24,211434	24,456829	24,579525	24,661324
67	73	23,313436	23,557980	23,680252	23,761767
68	74	22,422070	22,665611	22,787382	22,868563
69	75	21,538135	21,780494	21,901674	21,982461
70	76	20,662860	20,903842	21,024332	21,104659
71	77	19,797662	20,037047	20,156740	20,236534
72	78	18,944008	19,181539	19,300304	19,379480
73	79	18,104323	18,339671	18,457345	18,535794
74	80	17,280617	17,513413	17,629812	17,707410
75	81	16,474757	16,704585	16,819498	16,896108
76	82	15,688488	15,914893	16,028096	16,103566
77	83	14,923626	15,146148	15,257409	15,331582
78	84	14,182688	14,400825	14,509893	14,582605
79	85	13,469551	13,682756	13,789359	13,860426
80	86	12,786312	12,994029	13,097887	13,167125

Legenda

Età[1]: età anagrafica dell'Assicurato con riferimento alla data di decorrenza della rendita, corretta sulla base di quanto previsto al punto b) del presente allegato.

Età[2]: età alla fine del periodo certo di corresponsione della rendita.

Anni di certezza 7		Frazionamento			
Età[1]	Età[2]	Annuale	Semestrale	Trimestrale	Mensile
45	52	44,137191	44,389113	44,515074	44,599048
46	53	43,160857	43,412648	43,538544	43,622474
47	54	42,186577	42,438223	42,564045	42,647928
48	55	41,214301	41,465787	41,591529	41,675358
49	56	40,244568	40,49588	40,621536	40,705306
50	57	39,276099	39,527215	39,652774	39,736479
51	58	38,309934	38,56084	38,686294	38,769930
52	59	37,346333	37,597019	37,722361	37,805924
53	60	36,385482	36,635933	36,761157	36,844640
54	61	35,427817	35,678011	35,803109	35,886506
55	62	34,473456	34,723365	34,848320	34,931624
56	63	33,522511	33,772097	33,896889	33,980085
57	64	32,574943	32,824155	32,948760	33,031830
58	65	31,630796	31,879577	32,003966	32,086894
59	66	30,690005	30,938302	31,062451	31,145217
60	67	29,753139	30,000910	30,124796	30,207387
61	68	28,820786	29,067987	29,191588	29,273989
62	69	27,893939	28,140527	28,263820	28,346016
63	70	26,973246	27,219170	27,342132	27,424106
64	71	26,059448	26,304647	26,427246	26,508979
65	72	25,152738	25,397134	25,519332	25,600798
66	73	24,252564	24,496032	24,617765	24,698922
67	74	23,358929	23,601305	23,722494	23,803286
68	75	22,472679	22,713777	22,834325	22,914692
69	76	21,594711	21,834317	21,954120	22,033988
70	77	20,726351	20,964228	21,083167	21,162459
71	78	19,869179	20,105050	20,222985	20,301609
72	79	19,025007	19,258507	19,375257	19,453090
73	80	18,196393	18,427125	18,542492	18,619402
74	81	17,385532	17,613053	17,726814	17,802654
75	82	16,594424	16,818258	16,930174	17,004785
76	83	15,824865	16,044521	16,154349	16,227567
77	84	15,078889	15,293823	15,401290	15,472935
78	85	14,359341	14,568928	14,673722	14,743583
79	86	13,669981	13,873624	13,975446	14,043326
80	87	13,013054	13,210118	13,308651	13,374339

Legenda

Età[1]: età anagrafica dell'Assicurato con riferimento alla data di decorrenza della rendita, corretta sulla base di quanto previsto al punto b) del presente allegato.

Età[2]: età alla fine del periodo certo di corresponsione della rendita.

Anni di certezza 8		Frazionamento			
Età[1]	Età[2]	Annuale	Semestrale	Trimestrale	Mensile
45	53	44,145866	44,397447	44,523238	44,607099
46	54	43,170176	43,421595	43,547306	43,631114
47	55	42,196601	42,447845	42,573468	42,657215
48	56	41,225100	41,476151	41,601676	41,685359
49	57	40,256193	40,507037	40,632459	40,716073
50	58	39,288639	39,539254	39,664561	39,748100
51	59	38,323446	38,573818	38,699004	38,782462
52	60	37,360890	37,611001	37,736056	37,819426
53	61	36,401176	36,651003	36,775916	36,859192
54	62	35,444772	35,694284	35,819039	35,902210
55	63	34,491838	34,740992	34,865569	34,948620
56	64	33,542521	33,791268	33,915642	33,998558
57	65	32,596811	32,845094	32,969235	33,051997
58	66	31,654724	31,902492	32,026376	32,108966
59	67	30,716190	30,963394	31,086996	31,169396
60	68	29,781792	30,028379	30,151672	30,233867
61	69	28,852131	29,098044	29,221001	29,302973
62	70	27,928216	28,173397	28,295987	28,377715
63	71	27,010746	27,255121	27,377309	27,458767
64	72	26,100505	26,343991	26,465733	26,546896
65	73	25,197829	25,440306	25,561545	25,642370
66	74	24,302328	24,543637	24,664292	24,744729
67	75	23,414152	23,654096	23,774068	23,854050
68	76	22,534247	22,772605	22,891784	22,971236
69	77	21,663630	21,900150	22,018410	22,097250
70	78	20,803808	21,038193	21,155386	21,233515
71	79	19,956705	20,188573	20,304508	20,381797
72	80	19,124322	19,353244	19,467704	19,544011
73	81	18,309378	18,534882	18,647634	18,722802
74	82	17,514185	17,735772	17,846565	17,920428
75	83	16,740785	16,957945	17,066525	17,138911
76	84	15,991199	16,203366	16,309448	16,380172
77	85	15,267848	15,474359	15,577614	15,646450
78	86	14,573592	14,773780	14,873873	14,940602
79	87	13,912183	14,105383	14,201983	14,266382
80	88	13,286193	13,471658	13,564391	13,626213

Legenda

Età[1]: età anagrafica dell'Assicurato con riferimento alla data di decorrenza della rendita, corretta sulla base di quanto previsto al punto b) del presente allegato.

Età[2]: età alla fine del periodo certo di corresponsione della rendita.

Anni di certezza 9		Frazionamento			
Età[1]	Età[2]	Annuale	Semestrale	Trimestrale	Mensile
45	54	44,156021	44,407233	44,532838	44,616575
46	55	43,181099	43,432118	43,557628	43,641300
47	56	42,208362	42,459172	42,584577	42,668180
48	57	41,237768	41,488351	41,613643	41,697170
49	58	40,269821	40,520164	40,645335	40,728783
50	59	39,303317	39,553397	39,678438	39,761799
51	60	38,339257	38,589055	38,713953	38,797219
52	61	37,377935	37,627423	37,752168	37,835331
53	62	36,41960	36,668744	36,793316	36,876365
54	63	35,464746	35,713502	35,837881	35,920799
55	64	34,513568	34,761885	34,886044	34,968816
56	65	33,566238	33,814058	33,937968	34,020576
57	66	32,622718	32,869991	32,993628	33,076053
58	67	31,683018	31,929694	32,053032	32,135258
59	68	30,747107	30,993128	31,116138	31,198144
60	69	29,815582	30,060885	30,183536	30,265303
61	70	28,889088	29,133599	29,255855	29,337358
62	71	27,968669	28,212306	28,334124	28,415336
63	72	27,055076	27,297743	27,419077	27,499966
64	73	26,149209	26,390783	26,511570	26,592095
65	74	25,251518	25,491846	25,612010	25,692119
66	75	24,361780	24,600667	24,720111	24,799741
67	76	23,480282	23,717500	23,836109	23,915181
68	77	22,608093	22,843382	22,961026	23,039455
69	78	21,746437	21,979485	22,096009	22,173692
70	79	20,897174	21,127582	21,242787	21,31959
71	80	20,062420	20,289741	20,403401	20,479175
72	81	19,244388	19,468121	19,579988	19,654567
73	82	18,445890	18,665512	18,775323	18,848531
74	83	17,669264	17,884244	17,991735	18,063395
75	84	16,916762	17,126517	17,231395	17,301314
76	85	16,190797	16,394647	16,496573	16,564523
77	86	15,493854	15,691103	15,789727	15,855476
78	87	14,828905	15,018827	15,113788	15,177096
79	88	14,199871	14,381699	14,472613	14,533223
80	89	13,609887	13,782713	13,869126	13,926736

Legenda

Età[1]: età anagrafica dell'Assicurato con riferimento alla data di decorrenza della rendita, corretta sulla base di quanto previsto al punto b) del presente allegato.

Età[2]: età alla fine del periodo certo di corresponsione della rendita.

Anni di certezza 10		Frazionamento			
Età[1]	Età[2]	Annuale	Semestrale	Trimestrale	Mensile
45	55	44,167780	44,418590	44,543996	44,627598
46	56	43,193758	43,444344	43,569636	43,653165
47	57	42,221991	42,472334	42,597506	42,680953
48	58	41,252438	41,50252	41,627562	41,710923
49	59	40,285584	40,535393	40,660298	40,743569
50	60	39,320289	39,569796	39,69455	39,777718
51	61	38,357552	38,606729	38,731317	38,814375
52	62	37,397705	37,646512	37,770916	37,853853
53	63	36,441035	36,689426	36,813622	36,896418
54	64	35,488061	35,735982	35,859943	35,942582
55	65	34,538999	34,786391	34,910087	34,992551
56	66	33,593986	33,840799	33,964205	34,046477
57	67	32,652982	32,899167	33,022259	33,104319
58	68	31,716032	31,961528	32,084276	32,166108
59	69	30,783147	31,027887	31,150257	31,231836
60	70	29,854971	30,098874	30,220826	30,302128
61	71	28,932205	29,175175	29,296661	29,377650
62	72	28,015933	28,257867	28,378834	28,459478
63	73	27,107027	27,347790	27,468171	27,548425
64	74	26,206479	26,445911	26,565627	26,645439
65	75	25,314856	25,552771	25,671729	25,751035
66	76	24,432089	24,668263	24,786349	24,865073
67	77	23,558631	23,792794	23,909875	23,987929
68	78	22,695755	22,927589	23,043506	23,120784
69	79	21,845061	22,074155	22,188702	22,265066
70	80	21,008614	21,234504	21,347449	21,422745
71	81	20,188740	20,410910	20,521995	20,596052
72	82	19,387797	19,605694	19,714643	19,787277
73	83	18,608593	18,821668	18,928205	18,999229
74	84	17,853662	18,061312	18,165137	18,234355
75	85	17,125625	17,327159	17,427927	17,495104
76	86	16,426964	16,621671	16,719026	16,783928
77	87	15,760320	15,947454	16,041020	16,103398
78	88	15,128934	15,307678	15,397049	15,456630
79	89	14,537123	14,706560	14,791279	14,847758
80	90	13,988422	14,147539	14,227097	14,280135

Legenda

Età[1]: età anagrafica dell'Assicurato con riferimento alla data di decorrenza della rendita, corretta sulla base di quanto previsto al punto b) del presente allegato.

Età[2]: età alla fine del periodo certo di corresponsione della rendita.

CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DI UNA RENDITA AGGIUNTIVA ALLA RENDITA ASSICURATIVA IN CASO DI PERDITA DI AUTOSUFFICIENZA

(relativo alla Sezione I)

Art. 1 - Definizioni

Viene definita “persona non autosufficiente” quella incapace in modo presumibilmente permanente di svolgere, come sotto precisato, parte delle seguenti “attività elementari della vita quotidiana”:

- farsi il bagno;
- vestirsi e svestirsi;
- igiene del corpo;
- mobilità;
- continenza;
- bere e mangiare.

Per ogni attività viene constatato il grado di autonomia dell’Assicurato nel suo compimento ed assegnato un punteggio secondo lo schema di valutazione funzionale allegato.
La perdita dell’autosufficienza viene riconosciuta quando la somma dei punteggi raggiunge almeno 40 punti.

Art. 2 - Esclusioni e limitazioni

Sono esclusi dalla garanzia per perdita dell’autosufficienza, come definita al precedente art. 1, i casi dovuti a malattie psichiatriche, quelli dovuti a partecipazione attiva dell’Assicurato a:

a) fatti di guerra;
b) atti criminali;
c) sport pericolosi e precisamente: ciclismo, alpinismo, arrampicate libere, guida alpina, esplorazione subacquea con autorespiratori, speleologia.

Sono inoltre esclusi dalla suddetta garanzia per perdita dell’autosufficienza i casi dovuti a malattie neurologiche insorte nei primi 90 giorni dall’entrata in vigore dell’assicurazione.

Art. 3 - Denuncia

Qualora si manifesti uno stato di non autosufficienza accertabile, ai sensi dell’art. 1 delle presenti condizioni, l’Assicurato è tenuto a farne denuncia alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla Direzione Generale della Compagnia.
La data di denuncia coincide con la data nella quale la lettera raccomandata viene ricevuta dalla Compagnia.
La denuncia deve essere accompagnata, o tempestivamente seguita, da certificato del medico curante redatto su modulo speciale fornito dalla Compagnia.
L’Assicurato, su richiesta della Compagnia, ha l’obbligo di sottoporsi agli accertamenti medici necessari per compiere la valutazione funzionale della propria capacità fisica ed è tenuto a fornire la documentazione sanitaria pertinente.

Art. 4 - Accertamento dello stato di non autosufficienza ed erogazione della rendita aggiuntiva

La Compagnia si impegna ad accertare lo stato di non autosufficienza entro 90 giorni dalla data della denuncia, purché sia stato rispettato quanto precisato al precedente art. 3.
Alla prima scadenza di pagamento della rendita successiva al riconoscimento dello stato di non autosufficienza, la Compagnia corrisponde, oltre alla rata di rendita aggiuntiva in scadenza, le rate arretrate della stessa, scadute nel periodo intercorso fra la denuncia ed il riconoscimento dello stato di non autosufficienza.

Il decesso dell’Assicurato durante il periodo di accertamento dello stato di non autosufficienza viene equiparato al riconoscimento di tale stato, sempreché la Compagnia, avendo effettuato gli accertamenti dovuti, non abbia già comunicato per iscritto il disconoscimento della perdita di autosufficienza.

Art. 5 - Rivedibilità dello stato di non autosufficienza

L’Assicurato riconosciuto non autosufficiente che non abbia ancora compiuto l’85° anno di età, deve sottoporsi, a richiesta e a spese della Compagnia, ma non più di una volta all’anno, alle visite ed agli esami necessari per accertare il permanere di tale stato.

L'Assicurato è tenuto, inoltre, a fornire in modo veritiero e completo le dichiarazioni e le prove richieste dalla Compagnia per accertare il permanere dello stato di non autosufficienza.
Qualora l'Assicurato non adempia ai predetti obblighi, oppure lo stato di non autosufficienza risultasse non più sussistere, la Compagnia comunicherà all'Assicurato l'interruzione dell'erogazione della rendita aggiuntiva a partire dalla prima rata successiva al pervenimento della comunicazione stessa. La rendita aggiuntiva riprenderà comunque ad essere corrisposta a seguito del compimento dell'85° anno di età dell'Assicurato.

SCHEMA PER L'ACCERTAMENTO DELLA PERDITA DI AUTOSUFFICIENZA
Attività elementari della vita quotidiana

Farsi il bagno
1° grado:
L'Assicurato è in grado di farsi il bagno e/o la doccia
in modo completamente autonomo: punteggio 0

2° grado:
l'Assicurato necessita di assistenza per entrare nella e/o uscire
dalla vasca da bagno: punteggio 5

3° grado:
l'Assicurato necessita di assistenza per entrare nella e/o uscire
dalla vasca da bagno e durante l'attività stessa del farsi il bagno: punteggio 10

Vestirsi e svestirsi
1° grado:
l'Assicurato è in grado di vestirsi e svestirsi in modo
completamente autonomo: punteggio 0

2° grado:
l'Assicurato necessita di assistenza per vestirsi e/o svestirsi o
per la parte superiore del corpo o per la parte inferiore del corpo: punteggio 5

3° grado:
l'Assicurato necessita di assistenza per vestirsi e/o svestirsi
sia per la parte superiore del corpo sia per la parte inferiore del corpo: punteggio 10

Igiene del corpo
1° grado:
l'Assicurato è in grado di svolgere autonomamente e senza assistenza da parte di terzi i seguenti gruppi di attività identificati da (1), (2) e (3):
(1) andare al bagno
(2) lavarsi, lavarsi i denti, pettinarsi, asciugarsi, radersi
(3) effettuare atti di igiene personale dopo essere andato al bagno: punteggio 0

2° grado:
l'Assicurato necessita di assistenza per almeno uno e al massimo
due dei suindicati gruppi di attività (1), (2) e (3): punteggio 5

3° grado:
L'Assicurato necessita di assistenza per tutti
i suindicati gruppi di attività (1), (2) e (3): punteggio 10

Mobilità

1° grado:
l'Assicurato è in grado di alzarsi autonomamente dalla sedia e
dal letto e di muoversi senza assistenza da parte di terzi: punteggio 0

2° grado:
l'Assicurato necessita di assistenza per muoversi, eventualmente anche
di apparecchi ausiliari tecnici come per esempio la sedia a rotelle, le stampelle.
È però in grado di alzarsi autonomamente dalla sedia e dal letto: punteggio 5

3° grado:
L'Assicurato necessita di assistenza per alzarsi dalla sedia e
dal letto e per muoversi: punteggio 10

Continenza

1° grado:
l'Assicurato è completamente continente: punteggio 0

2° grado:
l'Assicurato presenta incontinenza di urina o feci
al massimo una volta al giorno: punteggio 5

3° grado:
l'Assicurato è completamente incontinente e vengono utilizzati
aiuti tecnici come il catetere o colostomia: punteggio 10

Bere e mangiare

1° grado:
l'Assicurato è completamente e autonomamente in grado
di consumare bevande e cibi preparati e serviti: punteggio 0

2° grado:
l'Assicurato necessita di assistenza per una o più delle seguenti attività preparatorie:

- sminuzzare/tagliare il cibo
- sbucciare la frutta
- aprire un contenitore/una scatola
- versare bevande nel bicchiere: punteggio 5

3° grado:
l'Assicurato non è in grado di bere autonomamente dal bicchiere e mangiare
dal piatto. Fa parte di questa categoria l'alimentazione artificiale: punteggio 10

CONDIZIONI PER LA RIVALUTAZIONE DELLE RENDITE ASSICURATIVE

La rendita assicurata viene rivalutata al 1° gennaio di ogni anno nella misura e con le modalità successivamente indicate, in relazione al rendimento conseguito dalla gestione FONDO FV VIVADUE, il cui Regolamento è riportato in calce alle presenti condizioni.

Il rendimento di periodo da considerare ai fini della rivalutazione è quello riferito ai dodici mesi di calendario che precedono il terzo mese antecedente la suindicata data di rivalutazione.
La prima rivalutazione delle rendite vitalizie aventi decorrenza diversa dal 1° gennaio ha luogo in prorata temporis.
La rivalutazione della rendita assicurata viene effettuata riconoscendo una rendita aggiuntiva, determinata applicando il tasso di rivalutazione, più avanti definito, alla rendita assicurata a quel momento.
Il tasso di rivalutazione è pari al 95% del rendimento conseguito dalla gestione FONDO FV VIVADUE nel periodo sopra definito (rendimento retrocesso).

Resta comunque stabilito che la quota di rendimento trattenuta dalla Compagnia, espressa dalla differenza fra il rendimento percentuale della gestione ed il rendimento percentuale retrocesso, non potrà risultare inferiore allo 0,9% (zerovirgolanovepercento).

Qualora il tasso di rivalutazione così calcolato risulti uguale a 0 oppure negativo, per quell'anno non si effettuerà la rivalutazione della rendita assicurata.

REGOLAMENTO DEL FONDO FV VIVADUE

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome "FONDO FV VIVADUE".

La valuta di denominazione in cui è espressa la gestione FONDO FV VIVADUE è l'euro.

L'esercizio amministrativo della gestione separata coincide con l'anno solare. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della gestione FONDO FV VIVADUE da utilizzare per la rivalutazione delle prestazioni assicurate dai contratti collegati alla presente gestione coincide con i 12 mesi di calendario antecedenti il mese di riferimento.

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata "FONDO FV VIVADUE" compete alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio. Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla gestione stessa.

La gestione finanziaria della Gestione Separata "FONDO FV VIVADUE" è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari, senza tuttavia escludere l'utilizzo di tutte le attività ammissibili secondo la normativa vigente, e alle eventuali modifiche e integrazioni della stessa. Gli investimenti esposti al rischio di cambio saranno contenuti entro il 7% del valore del portafoglio[1]. Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

[1] Con il termine "valore del portafoglio" si intende la somma dei valori di iscrizione delle singole attività nel libro mastro della Gestione Separata (c.d. "valore di carico"), così come definito all'art. i del presente Regolamento.

In particolare, i titoli obbligazionari sono selezionati principalmente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante principalmente nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da modelli interni della Compagnia che tengano conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating[2].
A livello di asset allocation la Gestione Separata rispetterà i seguenti limiti di investimento:

- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) governativi o di enti sovranazionali: nessun limite;
- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) non – governativi: al massimo 50%;
- Strumenti di liquidità (depositi bancari): nessun limite;
- Strumenti azionari (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR): al massimo 15%;
- Strumenti afferenti al comparto immobiliare: al massimo 5%;
- Investimenti alternativi (hedge fund e private equity): al massimo 8%.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata "FONDO FV VIVADUE" e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.
In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, resta ferma per la Compagnia la facoltà di superare i limiti di investimento sopra descritti per un periodo di tempo transitorio.
In tali situazioni, la Compagnia si impegna ad effettuare tutte le operazioni necessarie per rientrare nei limiti di investimento nel più breve tempo possibile, agendo comunque a tutela e nell'interesse dei Contraenti.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione della "FONDO FV VIVADUE". Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico della Gestione Separata, rispetto a quelli indicati nel successivo art. g, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.
La Compagnia, per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, si impegna al rispetto dei seguenti limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento IVASS n. 30/2016:

- per l'investimento in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 40% del valore del portafoglio;
- per l'investimento in titoli di debito e azioni: fino ad un massimo del 20% del valore del portafoglio.

Nella definizione del rendimento obiettivo prevedibile, coerente con gli impegni contrattuali emergenti dalle posizioni del passivo, vengono effettuate proiezioni su orizzonti temporali di più anni: il rendimento prevedibile per ciascuno dei periodi di osservazione è determinato calcolando il rapporto tra i redditi e le giacenze medie attese corrispondenti al complesso degli attivi inseriti nella gestione.

a) Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione FONDO FV VIVADUE.
b) La Compagnia si riserva di effettuare modifiche al presente Regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.
c) Sulla gestione FONDO FV VIVADUE gravano unicamente le spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata; non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.
d) Il rendimento della gestione FONDO FV VIVADUE beneficia degli eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione stessa.
e) Il tasso medio di rendimento della gestione FONDO FV VIVADUE viene calcolato al termine di ciascun mese di calendario con riferimento al relativo periodo di osservazione indicato alla precedente lettera c). Il tasso medio di rendimento si ottiene rapportando il risultato finanziario della gestione FONDO FV VIVADUE alla fine del periodo di osservazione alla giacenza media delle attività della gestione FONDO FV VIVADUE nello stesso periodo.
   Per risultato finanziario della gestione FONDO FV VIVADUE si devono intendere i proventi finanziari di

[2] Viene considerato un valore unico di rating (cd. "rating sintetico") al fine di sintetizzare i giudizi attribuiti al merito creditizio di una singola emissione o di un singolo emittente da parte della Compagnia, mediante un modello di valutazione interno che tiene conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating.

competenza del periodo di osservazione considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché gli utili realizzati e le perdite sofferte nel periodo di osservazione. Le plusvalenze e le minusvalenze sono considerate nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di un'attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario è al lordo delle ritenute di acconto fiscale.
Per giacenza media delle attività della gestione FONDO FV VIVADUE nel periodo considerato si intende la somma della giacenza media nel periodo stesso dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione FONDO FV VIVADUE. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione.

I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo del valore medio non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della gestione FONDO FV VIVADUE sarà accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della gestione stessa.

f) Il rendiconto riepilogativo della gestione FONDO FV VIVADUE e il prospetto della composizione della gestione FONDO FV VIVADUE sono sottoposti alla verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

g) La Compagnia si riserva di effettuare la fusione o la scissione della gestione FONDO FV VIVADUE quando queste siano volte a conseguire l'interesse degli assicurati vale a dire, tra l'altro, quando l'operazione è motivata da esigenze di efficienza gestionale o riduzione dei costi.

h) Il presente Regolamento è parte integrante delle condizioni contrattuali.

Mod. 90DREN03 - Ed.11/2026